

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

VENERABILE ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI PISTOIA

2) *Codice regionale:*

RT 3C00159

2bis) *Responsabile del progetto:*

(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16)

- **NOME E COGNOME: MASSIMILIANO CORRIERI**
- **DATA DI NASCITA: 01/09/1970**
- **CODICE FISCALE: CRRMSM70P01G999N**
- **INDIRIZZO MAIL: max.corrieri@gmail.com**
- **TELEFONO: 340 0919166**

2 ter) *Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):*

- **NOME E COGNOME: MASSIMO MARTORANA**

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) *Titolo del progetto:*

Costruiamo insieme una rete di solidarietà

4) *Settore di intervento del progetto:*

Tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale (Art. 3 comma 1/a L.R. 35/06)

4bis) *Codice identificativo dell'area di intervento:*

AREA GEN - Area generale

5) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

L'assistenza agli anziani rappresenta una delle più importanti sfide del futuro per le associazioni di volontariato. Nella nostra società spesso il disagio sociale ha le sembianze degli anziani soli. L'allungamento della speranza di vita, insieme alla riduzione delle nascite, cambiano profondamente il quadro demografico e comportano una revisione delle priorità assistenziali per chi opera nel sociale. Obiettivo primario per il volontariato è quello di assicurare il massimo delle opportunità a chi ne ha più bisogno ed in questo caso la "categoria" degli anziani che vivono da soli, sempre o una parte della giornata, rientra sicuramente fra quelli che maggiormente ne necessitano.

In Toscana la "Questione Anziani" è particolarmente rilevante, anche grazie ai successi in termini di salute che hanno portato ad una durata della vita particolarmente elevata.

Gli over-65 sono in Toscana circa 850 mila, con una previsione di aumento sempre crescente che si attesta oggi a circa 10 mila unità l'anno. Secondo i dati ISTAT gli anziani che vivono senza coniuge in Toscana sono 220.000 e quelli che vivono da soli sono 120.000. Di rilievo è anche il dato che nella nostra regione il numero degli anziani non autosufficienti è superiore a 85mila, dei quali circa 65mila non hanno l'assistenza socio-sanitaria adeguata e quindi gravano interamente e solamente sulle famiglie.

A tale situazione dobbiamo aggiungere che quando la residenza dell'anziano si trova in zone disagiate o comunque lontane dal centro e quindi dai servizi le difficoltà aumentano in modo esponenziale.

La zona a cui il progetto intende rivolgersi è quella parte collinare e montana del comune di Pistoia che guarda a nord servita da una viabilità disagiata soprattutto nei mesi invernali e che comprende Candeglia e le Valli della Bure, Valdibrana, Le Piastre e le zone del comune che confinano con il comune di Porretta Terme.

Le sedi di attuazione del progetto interessate, sono appunto le sedi delle Misericordie di: Le Piastre, Porrettana, Valdibrana, Candeglia e Valli della Bure, che sono tutte sezioni della Misericordia di Pistoia.

Le criticità che emergono dal territorio sono inerenti l'assistenza agli anziani.

In questo ambito la crescita della richiesta è continua di anno in anno. I servizi di cui c'è maggiore richiesta da parte di questa fascia di popolazione e che si fatica ad evadere sono principalmente:

- i trasporti socio sanitari
- il supporto logistico e l'accompagnamento nello svolgimento di pratiche e commissioni
- la possibilità di reperire beni di prima necessità come i farmaci e i prodotti alimentari

Quelli elencati ovviamente sono bisogni che attengono alla sfera dell'essenziale, ma spesso entrando in contatto con le persone anziane di questi territori emerge che ci sono bisogni meno evidenti ma non per questo meno impellenti che andrebbero soddisfatti, per aumentare la loro qualità di vita. Ad esempio il supporto alle famiglie che hanno in carico persone non autosufficienti, in particolare quando la famiglia è composta dalla persona non autosufficiente e dal coniuge anch'esso anziano.

Spesso anche la mancanza di momenti di socializzazione e la solitudine con la quale alcuni anziani si trovano a doversi confrontare sono problemi inespresi o non capiti perché ritenuti non essenziali.

6) Obiettivi del progetto:

Obiettivo centrale del progetto è quello di continuare a mantenere alto lo standard di efficacia nella risposta, alla crescente domanda di servizi sociali da parte degli anziani del territorio di riferimento. Al contempo si vorrebbe dedicare attenzione anche agli aspetti meno evidenti dei bisogni dell'anziano come la socializzazione, il sostegno psicologico e dare a chi assiste gli strumenti per aiutare anche sotto questo aspetto.

Le azioni che il progetto si propone sono le seguenti:

1. Svolgimento dei servizi di trasporto socio-sanitario.
2. Accompagnamento nelle commissioni degli utenti anziani individuati.
3. Consegna del pasto a domicilio
4. Consegna dei Farmaci a domicilio
5. Svolgimento di attività socializzanti con gli anziani assistiti sia al loro

domicilio che presso centri di aggregazione presenti sul territorio

6. Gestione dei gruppi di auto mutuo aiuto con i familiari
7. Formazione dei giovani in Servizio Civile Regionale a svolgere le mansioni di assistenza, animazione, socializzazione, trasporto socio-sanitario e primo soccorso.

Nella gestione delle attività elencate si pone l'obiettivo di dare una risposta del 100% alle attività elencate dalla n° 1 alla n° 4, intesa come soddisfacimento di tutte le richieste che vengono indirizzate alle sezioni della Misericordia di Pistoia che sono sedi di attuazione di questo progetto, sia per quelle avanzate direttamente dagli utenti finali dei servizi sia per quelle richieste che vengono dai servizi sociali di zona per le aree di competenza di queste sedi.

Riguardo ai punti 5 e 6 elencati tra le azioni è obiettivo del progetto svolgere almeno 20 ore al mese di attività socializzanti per ogni volontario assegnato al progetto, siano esse svolte al domicilio dell'assistito oppure in centri di aggregazione per anziani presenti sul territorio, come i centri diurni in cui gli anziani vengono regolarmente accompagnati attraverso il trasporto sociale e nei quali possono essere incontrati anche i familiari delle persone anziane assistite.

L'obiettivo dell'attività di cui al punto 7 ovviamente è di preparare al meglio i neo volontari ad affrontare tutte le attività previste dal progetto.

- 7) *Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:*

7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

Nell'ambito della realizzazione del progetto i volontari del servizio civile saranno affiancati, specialmente durante la fase iniziale del progetto ma comunque per tutta la durata dello stesso, da personale dell'ente adeguatamente formato e preparato al compito, sia volontario che a contratto.

Per ogni sede locale di progetto oltre agli Operatori di Progetto (OP) di riferimento ed indicati al punto 16, sarà presente un coordinatore delle attività socio-sanitarie con esperienza di almeno triennale di coordinamento.

Ogni sede locale di progetto avrà a disposizione inoltre operatori con esperienza almeno biennale, volontari e non con la qualifica almeno di soccorritore livello base che potranno affiancare ed indirizzare i volontari del servizio civile nello svolgimento delle loro mansioni, nel rapporto di almeno 4 operatori ogni volontario di servizio civile.

Nello specifico sono indicate per ogni sede di progetto le figure impegnate nel progetto di Servizio Civile Regionale oltre l'OP:

Misericordia Valli della Bure e Candeglia

- 1 Coordinatore dei servizi
- 1 Centralinista
- 4 Autisti
- 2 Volontari esperti in attività con gli anziani

TOTALE 8 operatori oltre l'OP

Misericordia Porrettana

- 1 Coordinatore dei servizi
- 2 Centralinisti
- 6 Autisti
- 3 Volontari esperti in attività con gli anziani

TOTALE 12 operatori oltre l'OP

Misericordia di Valdibrana e Uzzo

- 1 Coordinatore dei servizi
- 1 Centralinista
- 6 Autisti
- 4 Volontari esperti in attività con gli anziani

TOTALE 12 operatori oltre l'OP

Misericordia di Le Piastre

- 1 Coordinatore dei servizi e delle attività
- 1 Centralinista
- 4 Autisti
- 2 Volontari esperti in attività con gli anziani

TOTALE 8 operatori oltre l'OP

In ogni sede locale di progetto si formerà comunque un gruppo affiatato tra gli OP previsti, il Coordinatore dei servizi, i volontari esperti e/o operatori alle dipendenze della sede di riferimento e i volontari del servizio civile, che periodicamente si incontrerà (almeno 2 volte al mese) per coordinare al meglio lo svolgimento delle attività ed affrontare le criticità che si incontreranno durante il percorso.

Un incontro analogo sarà inoltre effettuato bimestralmente tra le tre sedi di attuazione di progetto.

7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.

I volontari del Servizio Civile saranno impiegati in tutte le attività previste al punto 6 e saranno sempre affiancati da operatori con esperienza dell'ente, almeno fino a quando non dimostreranno di avere raggiunto un sufficiente grado di autonomia nello svolgimento delle mansioni richieste. Naturalmente l'Operatore di Progetto sarà colui che ne coordinerà le attività e sarà il loro punto di riferimento per qualsiasi richiesta od eventuale problematicità.

Nello specifico le attività che i volontari del Servizio Civile svolgeranno saranno le seguenti:

- Trasporto sociale con auto, furgoni e auto attrezzate
- Affiancamento al trasporto socio-sanitario con ambulanze in missione ordinaria (no emergenza)
- Consegna domiciliare della spesa a domicilio
- Consegna dei farmaci a domicilio
- Attività di animazione con gli anziani
- Compagnia presso il domicilio degli anziani o in brevi gite giornaliere
- Incontri con le famiglie degli assistiti
- Monitoraggio di tutti i servizi erogati nell'ambito del progetto

I volontari del servizio civile dovranno, con il maturare della loro esperienza, sentirsi direttamente coinvolti e protagonisti delle attività promosse dal progetto e quindi dovranno essere e sentirsi responsabilizzati direttamente nella riuscita del progetto. Questo, a nostro avviso, aumenterà il loro entusiasmo e la riuscita delle iniziative che si andranno a realizzare.

8) *Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):*

10

<i>Misericordia di Candeglia</i>	2
<i>Misericordia di Le Piastre</i>	2
<i>Misericordia di Valdibrana</i>	3
<i>Misericordia Porrettana</i>	3

9) *Eventuale numero ulteriore di soggetti da impiegare (non superiore al 50% di quelli indicati al precedente punto 8) che l'ente intende autonomamente finanziare, impegnandosi ad anticipare alla regione le somme necessarie per l'intera copertura delle relative spese prima dell'avvio dei giovani in servizio:*

10) *numero posti con vitto:*

11) *Numero posti senza vitto:*

<i>Misericordia di Candeglia</i>	2
<i>Misericordia di Le Piastre</i>	2
<i>Misericordia di Valdibrana</i>	3
<i>Misericordia Porrettana</i>	3

12) *Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):*

13) *Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :*

14) *Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:*

In ragione del servizio svolto si richiede:

- ✓ Disponibilità alla flessibilità oraria
- ✓ Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto
- ✓ Disponibilità all'impiego occasionale in giorni festivi
- ✓ Rispetto delle regole interne dell'Associazione attuatrice
- ✓ Obbligo di indossare divisa istituzionale che sarà fornita insieme alla scarpe antinfortunistiche e tesserino di riconoscimento
- ✓ Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte previste nel progetto
- ✓ Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali e regionali.

15) Sede/i di attuazione del progetto (1):

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)</i>	<i>N. giovani per sede (2)</i>
1	Misericordia Valli della Bure e Candeglia	Pistoia	Viale Padre Giovanni Antonelli, 574	2
2	Misericordia di Valdibrana e Uzzo	Pistoia	Via Di Valdibrana, 110	3
3	Misericordia di Le Piastre	Pistoia	Via Modenese, 704	2
4	Misericordia Porrettana	Pistoia	Via Vecchia Bolognese, s/n	3
5				
6				
7				
8				
9				
10				

(1) le sedi devono essere individuate esclusivamente fra quelle indicate in sede di iscrizione/adequamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

16) *Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede):*

- **NOME E COGNOME: PELAGALLI CATERINA**
- **DATA DI NASCITA: 03/03/1993**
- **CODICE FISCALE: PLGCRN93C43G713T**
- **INDIRIZZO MAIL: pelagalli.caterina@gmail.com**
- **TELEFONO: 3386075530**
- **CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)**
- **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):**

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
PORRETTANA	PISTOIA	VIA VECCHIA BOLOGNESE S/N

- **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso _____ svolto in data _____ sede del corso _____

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI

- **NOME E COGNOME: GASPERI GIADA**
- **DATA DI NASCITA: 10/10/1972**
- **CODICE FISCALE: GSPGDI72R50G713R**
- **INDIRIZZO MAIL: jolapeste@tiscali.it**
- **TELEFONO: 3481584638**
- **CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)**
- **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):**

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
LE PIASTRE	PISTOIA	VIA MODNESE, 704

- **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso **Workshop di Aggiornamento** svolto in data **06/03/2013** sede del corso **FIRENZE**

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO

- **NOME E COGNOME: LETIZIA EMANUELE**
- **DATA DI NASCITA: 19/06/1932**
- **CODICE FISCALE: LTZMNL32H19F845W**
- **INDIRIZZO MAIL: *miscandeglia@tiscali.it***
- **TELEFONO: 3298319800**
- **CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)**
- **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):**

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
VALLI DELLA BURE E CANDEGLIA	PISTOIA	VIA PADRE GIOVANNI ANTONELLI, 574

- **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**
- **corso Workshop di Aggiornamento svolto in data 06/03/2013 sede del corso FIRENZE**
oppure
- **si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO**

- **NOME E COGNOME: BERTOLDO MAURIZIO**
- **DATA DI NASCITA: 21/01/1960**
- **CODICE FISCALE: BRTMRZ60A21F241E**
- **INDIRIZZO MAIL: *maubertold@gmail.com***
- **TELEFONO: 329 3340026**
- **CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)**
- **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):**

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
VALDIBRANA E UZZO	PISTOIA	VIA DI VALDIBRANA, 110

- **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**
- **corso svolto in data ___ sede del corso _____**
oppure
- **si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI**

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:

La promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Regionale nei confronti del territorio e della comunità locale avverrà con le seguenti modalità:

- Pubblicazione sul sito internet del Coordinamento Provinciale delle Misericordie e degli enti sedi di attuazione del progetto.
- Diffusione tramite articoli stampa sui quotidiani locali del progetto e delle raccolta delle iscrizioni degli aspiranti volontari alle selezioni.
- Diffusione di volantini nei luoghi di maggiormente frequentati dai giovani sul territorio.
- Comunicati su emittenti radio e/o TV locali del progetto e delle selezioni dei volontari.

Realizzazione di almeno 2 incontri di presentazione prima della chiusura delle iscrizioni dei volontari alle selezioni.

18) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:

Il monitoraggio interno per il rilevamento dei risultati ottenuti in funzione degli obiettivi previsti dal progetto, verrà effettuato con statistiche trimestrali redatte sui seguenti parametri, per ogni sede di attuazione:

- numero di richieste di trasporto sociale ricevute giornalmente;
- numero di richieste di trasporto sanitario ordinario ricevute giornalmente;
- numero di richieste di trasporto sociale e sanitario evase e non;
- numero richieste giornaliere di consegna medicinali a domicilio e richieste evase;
- numero richieste giornaliere di consegna spesa a domicilio e richieste evase;
- ore settimanali animazione/compagnia/incontri con familiari effettuate ed elenco delle attività svolte per ogni assistito

Le statistiche trimestrali sui dati sopra indicati saranno redatte da ogni sede di attuazione anche con l'aiuto dei volontari in servizio civile regionale e saranno inviate al Responsabile del progetto e al Coordinatore dei progetti dell'ente che potranno così monitorare l'andamento del progetto. Il monitoraggio realizzato sarà anche un importante riferimento per la programmazione della propria attività futura per ogni ente sede di attuazione di progetto.

I giovani in servizio civile regionale inoltre compileranno mensilmente dei questionari di autovalutazione sui risultati ottenuti in funzione agli obiettivi del progetto e sulle previsioni per il mese successivo. Successivamente alla compilazione dei questionari sempre con cadenza mensile avverrà un incontro tra volontari gli Operatori di Progetto ed il Responsabile di Progetto, al fine di ottenere un feedback sulle attività svolte e mettere in atto gli eventuali correttivi necessari. Di questi

incontri sarà redatto il verbale.

Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alla formazione, motivazione, crescita personale e di competenze dei volontari in SCR, sarà invece effettuato attraverso la somministrazione di questionari anonimi di gradimento e di autovalutazione che verranno poi esaminati da tutte le figure di riferimento del SCR dell'ente.

I questionari saranno somministrati in tre fasi: **iniziale** (inizio del Servizio Civile) che terrà conto soprattutto delle aspettative dei giovani, **in itinere** e comunque dopo il termine della formazione generale, dai quali si potranno avere indicazioni per eventuali correttivi da apportare all'organizzazione del progetto, ed alla **fine del percorso** come bilancio finale dell'esperienza di Servizio Civile Regionale e di utilità soprattutto per l'ente nella programmazione futura del Servizio Civile.

19) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:*

patente di guida

20) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:*

Le risorse finanziarie aggiuntive messe a disposizione dell'ente per il progetto sono inerenti l'abbigliamento necessario ai volontari per svolgere il loro servizio, il costo delle docenze nella formazione specifica, la certificazione della formazione sulla sicurezza svolta dai volontari, l'acquisto di telefoni dati in dotazione ai volontari. Nel dettaglio le spese preventivate sono le seguenti:

- n°2 divise complete (invernale ed estiva) e giubbotto per 10 volontari	5.600,00 €
- n° 2 paia di scarpe antinfortunistiche (estive – invernali) per 10 volontari	1.400,00 €
- Costo risorse umane impegnate nella formazione specifica	4.000,00 €
- Costo della certificazione della formazione conseguita sulla sicurezza	1.800,00 €
- N° 10 telefoni cellulari di servizio	1.000,00 €

TOTALE 15.800,00 €

21) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Le risorse tecniche e strumentali messe a disposizione per ciascuna sede di attuazione del progetto sono quelle necessarie alla realizzazione delle attività indicate al punto 6 del progetto: sia per lo svolgimento pratico dei servizi richiesti come i trasporti, le consegne domiciliari e l'assistenza domiciliare, sia per l'accoglimento delle richieste da parte degli assistiti e lo svolgimento dei monitoraggi previsti nel progetto oltre a quelle necessarie alla formazione prevista.

Misericordia Valli della Bure e Candeglia

- 2 ambulanze per trasporti sanitari ordinari
- 2 autovetture per trasporti sociali e consegne domiciliari
- 1 autoveicolo per trasporto disabili
- 1 postazione ufficio completa (pc, telefono, fax, internet ecc.....)
- 2 carte telefoniche SIM della rete telefonica dell'ente assegnate ai volontari per le comunicazioni interne
- Materiale documentale ed informativo per i volontari (dispense)

Misericordia Porrettana

- 1 ambulanze per trasporti sanitari ordinari
- 3 autovetture per trasporti sociali e consegne domiciliari
- 1 postazione ufficio completa (pc, telefono, fax, internet ecc.....)
- 3 carte telefoniche SIM della rete telefonica dell'ente assegnate ai volontari per le comunicazioni interne
- Materiale documentale ed informativo per i volontari (dispense)

Misericordia di Valdibrana e Uzzo

- 2 ambulanze per trasporti sanitari ordinari
- 2 autovetture per trasporti sociali e consegne domiciliari
- 1 postazione ufficio completa (pc, telefono, fax, internet ecc.....)
- 3 carte telefoniche SIM della rete telefonica dell'ente assegnate ai volontari per le comunicazioni interne
- Materiale documentale ed informativo per i volontari (dispense)

Misericordia di Le Piastre

- 1 ambulanze per trasporti sanitari ordinari
- 2 autovetture per trasporti sociali e consegne domiciliari
- 1 postazione ufficio completa (pc, telefono, fax, internet ecc.....)
- 2 carte telefoniche SIM della rete telefonica dell'ente assegnate ai volontari per le comunicazioni interne
- Materiale documentale ed informativo per i volontari (dispense)

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

22) *Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Al termine del periodo di servizio civile i volontari che avranno completato la formazione specifica prevista nel progetto ed indicata ai successivi punti del formulario, avranno conseguito le seguenti certificazioni utili ai fini del proprio curriculum vitae:

- **Attestato di Soccorritore Sanitario** ai sensi della normativa regionale L.R. 25/2001, certificato dalla Centrale 118 dell'ASL 3 di Pistoia
- **Attestato del corso BLS-DAE per l'impiego di defibrillatori automatici esterni** certificato e riconosciuto dall'ASL 3 di Pistoia a seguito anche della gestione del corso stesso, tenuto dagli operatori della Centrale 118
- **Certificazione della formazione sulla sicurezza ai sensi dell'art. 37 comma 1,2 D.Lgs81/08** sia sui concetti base della sicurezza, sia sui rischi infortunistici ed igienico - ambientali specifici, in relazione alla mansione, compreso il **Rischio incendio**

Sarà rilasciato dalla singola Misericordia sede di attuazione del progetto, su richiesta del volontario e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto e del periodo di riferimento.

Formazione generale dei giovani

23) *Sede di realizzazione:*

La formazione generale dei giovani si svolgerà nella sala conferenze della Misericordia di Montale, Via Martin Luther King, 13 - Montale (PT)

24) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale sarà svolta direttamente dall'ente sotto la diretta supervisione del Responsabile del Servizio Civile Regionale e sarà unificata nella stessa sede sopraindicata e negli stessi orari per tutti i volontari di tutti i progetti di Servizio Civile Regionale presentati dall'ente Misericordia di Pistoia.

25) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale dei giovani avverrà secondo tecniche e metodologie diversificate: lezioni frontali, lavori di gruppo, lettura e commento di documenti, esercitazioni tecnico – pratiche.

La parte teorica sarà svolta attraverso lezioni frontali in aula con l'ausilio di sussidi audiovisivi, informatici, distribuzione di dispense e testi attinenti ai contenuti della formazione. La parte pratica verrà sviluppata attraverso l'applicazione di dinamiche non formali come le simulazioni, il brainstorming, le esercitazioni anche di gruppo, il role playing, sempre alla presenza e con il supporto del docente formatore.

Al termine della formazione è previsto un test finale che sarà discusso in aula con tutti i volontari ed i risultati ottenuti saranno registrati nel fascicolo personale di ogni volontario.

Tutti i moduli formativi prevedono un registro sul quale annotare le presenze degli allievi, la firma del formatore presente e l'indicazione dell'argomento trattato.

Si prevede inoltre di far partecipare tutti i volontari alla formazione aggiuntiva programmata dalla Regione Toscana, coprendo le spese di trasferta che i giovani dovranno sostenere.

26) *Contenuti della formazione:*

I contenuti della formazione generale seguono le tappe di un percorso logico in cui si innesta la storia del servizio civile regionale, eredità valoriale dell'obiezione di coscienza attualizzata in un percorso di esperienza di cittadinanza attiva in cui il rapporto con le istituzioni costituisce elemento fondante. I contenuti della formazione generale avranno particolare riguardo per il settore di attinenza del progetto oltre ai principi generali del servizio civile e dell'obiezione di coscienza.

A titolo esemplificativo non esaustivo si individuano in forma sintetica i vari concetti e argomenti trattati:

- La difesa della Patria: tradizione ed evoluzione di un elemento fondamentale dello Stato;
- Obiezione di coscienza: storia, valori etici e normativa di riferimento;
- Servizio civile: storia, valori etici, normativa nazionale e regionale;
- Il servizio civile come elemento di crescita nell'esercizio della cittadinanza e della partecipazione responsabile;
- Principi e dimensioni pratiche della cittadinanza attiva, il ruolo e le

funzioni delle istituzioni pubbliche locali;

- Volontariato: storia, attività e prospettive;
- Volontariato: le leggi di riferimento;
- Il movimento delle Misericordie e il coordinamento provinciale delle Misericordie di Pistoia: storia, missione ed organizzazione;
- Gli sviluppi demografici degli ultimi anni in Italia e nel nostro territorio: la composizione demografica nell'ultimo decennio, l'invecchiamento dal basso e dall'alto;
- L'assistenza sociale alle fasce deboli della popolazione.

27) *Durata (espressa in ore):*

La formazione generale nel suo complesso tra formazione teorica e pratica sarà complessivamente di **42 ore** di lezione.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

28) *Sede di realizzazione:*

La formazione generale dei giovani si svolgerà nella sala conferenze della Misericordia di Montale, Via Martin Luther King, 13 - Montale (PT)

29) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica è effettuata con formatori dell'ente e professionisti esterni e verrà effettuata in forma unificata per tutti i volontari del Servizio Civile Regionale del progetto.

La formazione specifica avverrà sotto il coordinamento del Responsabile del Progetto in collaborazione con il Responsabile del Servizio Civile Regionale.

30) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

I contenuti verranno proposti attraverso modalità di apprendimento attivo. Verrà dato ampio spazio ai lavori di gruppo, alle esercitazioni ed alle attivazioni esperienziali. Gli aspetti teorici verranno svolti con lezioni frontali di aula supportate da ausili informatici ed audiovisivi.

La parte pratica sarà invece affrontata attraverso esercitazioni e simulazioni sotto la supervisione del docente formatore.

Ognuno dei partecipanti verrà agevolato nel riconoscimento delle personali modalità di apprendimento, nella formulazione di possibili applicazioni degli apprendimenti del corso e nell'individuazione di successivi sviluppi professionali.

A livello metodologico e operativo il lavoro di formazione degli operatori sarà essenzialmente partecipativo, caratterizzato da una logica alternanza tra fasi teoriche e di esposizione dei contenuti e momenti in cui i partecipanti saranno chiamati a giocare un ruolo attivo, attraverso l'utilizzo creativo di strumenti di counseling espressivo.

Tutti i corsi ed i moduli formativi prevedono un test finale che sarà discusso in aula con tutti i volontari.

I risultati finali di ogni singolo test verranno registrati e conservati all'interno del fascicolo personale di ogni volontario.

Tutti i moduli formativi prevedono un registro sul quale annotare le presenze degli allievi, la firma del formatore presente e l'indicazione dell'argomento trattato.

31) Contenuti della formazione:

SEZ. A) PERCORSO DI FORMAZIONE SULLA COMUNICAZIONE (12 ORE)

1. LA RELAZIONE DI AIUTO

- L' arte di aiutare: i principi nella relazione di aiuto. Accoglienza e ruoli.
- L'ascolto: dall'ascolto passivo all'ascolto attivo
- La comprensione empatica e la giusta distanza

2. LA COMUNICAZIONE

- La comunicazione verbale e non verbale
- La comunicazione assertiva: come mi relaziono con gli altri?
- Comunicare con il cuore: la comunicazione non violenta di M. Rosenberg.

3. IMPLICAZIONI PSICOLOGICHE NELLA MALATTIA

- Implicazioni psicologiche in pazienti con patologia organica a minaccia per la vita
- Implicazioni familiari e relazionali
- Comunicare e accogliere i familiari dei pazienti
- Le risonanze emotive nell'operatore di aiuto: emozioni disfunzionali e stress

4. IL FINE VITA

- Una immagine positiva del fine vita: paure e speranze
- Accompagnare il paziente terminale: i bisogni e i sentimenti dei morenti e dei familiari
- Tecniche di rilassamento

SEZ. B) CORSO DI PRIMO SOCCORSO LIVELLO BASE (certificato e riconosciuto dall'ASL 3 di Pistoia) (ore 20)

Mod.1 conoscenza attivazione sistemi emergenza;

Mod.2 approccio corretto col cittadino infermo o infortunato;

Mod.3 valutazione stato del paziente e supporto vitale di base;

Mod.4 tecniche di barellaggio;

Mod.5 procedure amministrative.

SEZ. C) CORSO BLS-D DELLA CENTRALE 118 DELL'ASL 3 DI PISTOIA

Mod.1 (ore 8) Corso BLS-DAE per l'impiego di defibrillatori automatici esterni certificato e riconosciuto dall'ASL 3 di Pistoia

SEZ. D) GUIDA SICURA (teoria e pratica) (ore 12)

- Requisiti per la guida dei veicoli (art. 115 C.D.S.)
- Limitazioni della guida (art. 117 C.D.S.)
- Limiti di velocità (art. 141-142 C.D.S.)
- Circolazione dei veicoli adibiti a servizi di emergenza (art. 177 C.D.S.)
- Circolazione in autostrada (art. 176 C.D.S.)
- Uso delle cinture (art. 172 C.D.S.)
- Uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione dei veicoli (art. 153 C.D.S.)
- Uso dei dispositivi di segnalazione acustica (art. 156 C.D.S.)
- Comportamento in caso di incidente ed omissione di soccorso (art. 189 C.D.S.)
- Le tecniche di base relative alla guida in emergenza
- Le nozioni fondamentali di autoprotezione e sicurezza
- La cognizione della sicurezza sul posto di lavoro ai sensi del DLgs 81/08
- Guida sotto scorta
- Posizionamento del mezzo di soccorso all'arrivo sull'incidente
- Impostazione di guida
- Schivata d'emergenza
- Frenata sul bagnato

SEZ. E) CORSO SULLA SICUREZZA E PREVENZIONE (ore 8)

Mod.1 Decreto D.Lgs 81/08: presentazione e aspetti legislativi di base

Mod. 2 Concetti di base sulla sicurezza: pericolo, rischio, prevenzione, protezione, infortunio, malattia professionale, concetto di valutazione dei rischi.

Mod. 3 Rischi infortunistici ed igienico-ambientali specifici in relazione alla mansione: movimentazione manuale carichi, guida degli automezzi speciali adibiti al trasporto di non deambulanti, rischio biologico, rischio incendio.

Mod. 4 Prevenzione e lotta antincendio e gestione delle emergenze – teoria e pratica
L'incendio e la prevenzione incendi (principi sulla combustione e l'incendio, le sostanze estinguenti, triangolo della combustione, le principali cause di un incendio, rischi alle persone in caso di incendio; principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi); protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (le principali misure di protezione contro gli incendi, vie di esodo, procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme, procedure per l'evacuazione, rapporti con i vigili del fuoco, attrezzature ed impianti di estinzione, sistemi di allarme, segnaletica di sicurezza, illuminazione di emergenza); Esercitazioni pratiche (presa visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi, presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale, esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti).

32) *Durata (espressa in ore):*

La durata complessiva della formazione specifica è di 48 ore

Altri elementi

33) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione o/e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegni a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

Nome e cognome: **Massimiliano Corrieri**

Ruolo: **Responsabile del Progetto**

corso frequentato: _____ *data del corso* _____ *sede* _____

oppure

– *si impegna a svolgerlo entro l'anno:* **SI**

Nome e cognome: **Massimo Martorana**

Ruolo **Coordinatore progetti**

corso frequentato: **Workshop di aggiornamento** *data del corso:* **06/03/2013** *sede:* **Firenze**

oppure

– *si impegna a svolgerlo entro l'anno:* **SI** **NO;**

34) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana: Si

35) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria di appartenenza: SI NO
n° progetti presentati: 10 n° posti richiesti complessivamente: 5

36) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana: SI

37) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di responsabile legale dell'ente _____ dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Data

Il Responsabile legale dell'ente

